



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1782

Prot. n. 19/2016-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

L.P. 21.3.1977, n. 13, artt. 7 e 17, approvazione schema di convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore per assicurare validità scientifica alla complessiva attività di formazione per gli insegnanti delle scuole dell'infanzia provinciali nell'anno scolastico 2016-2017.

Il giorno **14 Ottobre 2016** ad ore **09:20** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS

MICHELE DALLAPICCOLA

MAURO GILMOZZI

LUCA ZENI

Assenti:

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE

SARA FERRARI

TIZIANO MELLARINI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

gli articoli 7 e 17 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13, concernente l'ordinamento della scuola dell'infanzia provinciale, prevedono, rispettivamente, che la Provincia organizzi periodici corsi di aggiornamento a frequenza obbligatoria in favore del personale insegnante provinciale e promuova la ricerca, l'innovazione nonché la sperimentazione di nuove metodologie didattiche in campo educativo.

Il D.P.G.P. n. 5-19/Leg di data 15 marzo 1995 di emanazione degli "Orientamenti dell'attività educativa della scuola dell'infanzia" sottolinea al riguardo l'importanza di assicurare agli insegnanti una professionalità elevata in grado di giustificare la rilevanza sociale.

La Giunta provinciale con propria deliberazione n. 7666 di data 10 dicembre 1999, avente ad oggetto "Modalità per la definizione del progetto annuale dell'attività formativa per il personale docente delle scuole dell'infanzia provinciali" ha disposto, al punto 4 del deliberato, che "a fronte della necessità di assicurare un rigoroso supporto scientifico/metodologico e la necessaria supervisione alla complessiva offerta formativa e in considerazione del fatto che la competenza e la qualificazione professionale richieste non sono presenti, in linea generale, tra quelle proprie del personale provinciale, il Servizio Scuola Materna stipuli annualmente una convenzione con una Istituzione universitaria particolarmente qualificata che si sia distinta a livello nazionale nel settore delle scienze dell'educazione". A seguito della riorganizzazione delle strutture di secondo e terzo livello, intervenuta con delibera della Giunta provinciale n. 606 di data 17/04/2014, le competenze in materia di aggiornamento e qualificazione degli insegnanti delle scuole dell'infanzia provinciali e degli educatori dei servizi che fanno capo al sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, nonché per le attività di ricerca, innovazione e sperimentazione finalizzate al miglioramento della qualità del servizio scolastico, sono transitate al Servizio infanzia e istruzione del primo grado.

Nella delibera di approvazione del Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2016/2017, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 971 di data 13 giugno 2016, nell'allegato D), ai sensi dell'art. 2, comma 6, della L.P. 30 dicembre 2015 n. 20, è stato approvato il programma degli interventi relativi all'attività formativa per il personale docente delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2016/2017 che prevede la stipula della convenzione con l'Università Cattolica per la collaborazione nell'ambito delle complessive attività di ricerca, innovazione e sperimentazione e per il progetto formativo del personale insegnante per il periodo ottobre - dicembre 2016 e per il periodo gennaio-agosto 2017. Tale progetto è stato approvato con determinazione del dirigente n. 62 di data 10 agosto 2016.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ha garantito anche in passato la necessaria attività sotto il profilo scientifico relativamente alla realizzazione delle attività di formazione del personale insegnante delle scuole dell'infanzia, costituendo nel campo delle scienze dell'educazione un punto di confluenza di studi e ricerche particolarmente qualificato per l'area di riferimento.

Per ragioni di continuità rinforzate anche da una consolidata conoscenza del sistema delle scuole dell'infanzia provinciali, si propone di proseguire detta attività anche per l'anno scolastico 2016-2017. Essa è volta ad assicurare il necessario

sviluppo scientifico per lo svolgimento delle azioni formative rientranti nel quadro della programmazione definita con il Progetto approvato con determinazione dirigenziale n. 62 di data 10 agosto 2016 che mira ai seguenti obiettivi: a) far crescere la dimensione professionale, a livello di conoscenze e competenze, ma anche di atteggiamenti; b) rinforzare la dimensione culturale, attraverso nuove conoscenze che vengono dai più attuali orientamenti di ricerca; c) migliorare la dimensione operativa nei suoi diversi aspetti che riguardano le relazioni, l'organizzazione, la progettazione; d) potenziare qualitativamente il sistema delle scuole dell'infanzia e le sue relazioni interne, costruendo comuni riferimenti pedagogici.

L'attività di supporto specialistico, pur svolta per la sua tipicità con forme, modalità e caratteristiche autonome, garantisce lo stretto raccordo e il collegamento necessario con il Servizio competente che, avendo in capo la programmazione e la realizzazione del Progetto formativo nella sua interezza, effettua in modo sistematico e continuo la verifica su qualità e quantità di lavoro, nonché il controllo dei risultati.

Allo scopo di proseguire tale collaborazione, il Servizio infanzia e istruzione di primo grado e l'Università Cattolica del S. Cuore hanno determinato d'intesa il programma di attività, le cui condizioni, modalità e termini sono indicati nell'apposito schema di convenzione allegato al presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale, in ottemperanza alle disposizioni della legge 19 luglio 1990, n. 23.

A compenso delle spese sostenute dall'Università Cattolica di Milano per lo svolgimento delle attività previste nel corso dell'anno scolastico 2016/2017, la Provincia autonoma di Trento corrisponderà quale compenso la somma di € 10.000,00 = comprensivo di I.V.A. Il relativo pagamento sarà effettuato in due rate annuali, con scadenza, rispettivamente il 31 dicembre 2016 ed il 31 agosto 2017, previa presentazione di regolare documento di spesa e di un prospetto riepilogativo degli impegni supportato da una relazione inerente le prestazioni effettuate e previa attestazione della prestazione resa da parte della Struttura competente ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n.10-40/Leg. e successive modificazioni.

Tenuto conto che il valore contrattuale dell'incarico non eccede il limite di somma stabilito dall'art. 21, comma 2, lettera h) del Capo I della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il Relatore propone di stipulare la convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano a mezzo trattativa privata diretta come previsto dal comma 4 del medesimo articolo. Inoltre, non viene richiesta la certificazione antimafia, in base alle disposizioni di cui al comma 3, lettera a) ed e), dell'art. 83 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159,

Rilevato che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche, riguardante le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, al servizio oggetto del presente provvedimento è stato attribuito il seguente codice CIG: ZF11B03C07; il citato codice è inserito nello schema di convenzione all'art. 5 e che seguirà ogni atto riferito a codesto contratto.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visti gli atti richiamati in premessa;
- vista la Legge provinciale 21 marzo 1977 n. 13;
- vista la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm;
- visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- visto il D.P.G.P. 26 marzo 1998 n. 6-78/Leg., articolo 10, lettera p) e s.m.;
- vista la deliberazione n. 971 di data 13 giugno 2016;
- vista la determinazione n. 62 di data 10 agosto 2016;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, lo schema di convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, alle condizioni previste nell'allegato schema di convenzione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, allo scopo di assicurare l'indispensabile supporto scientifico alla realizzazione di quanto previsto con il Progetto di formazione per l'anno scolastico 2016-2017 approvato con determinazione del Dirigente n. 62 di data 10 agosto 2016;
2. di autorizzare il Dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado alla sottoscrizione dando atto che l'attività relativa all'anno scolastico 2016/2017 potrà iniziare anche prima della stipula della convenzione subordinatamente all'esecutività del presente provvedimento;
3. di assegnare, in considerazione del valore contrattuale dell'incarico inferiore al limite di somma stabilito dall'art. 21, comma 2, lettera h) del Capo I della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm, l'attività all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano a mezzo trattativa privata diretta come previsto dal comma 4 del medesimo articolo;
4. di stabilire che il compenso per le prestazioni rese, quantificato in complessivi € 10.000,00=, comprensivi di I.V.A. , venga liquidato in due rate annuali con scadenza rispettivamente il 31 dicembre 2016 e il 31 agosto 2017 previa presentazione di regolare documento di spesa supportato da un prospetto riepilogativo degli impegni e da una relazione inerente le prestazioni effettuate e previa attestazione della prestazione resa da parte della Struttura competente ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n.10-40Leg. e successive modificazioni;
5. nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, il codice identificativo di gara CIG per il presente contratto è – ZF11B03C07 -, che seguirà ogni atto riferito a codesto contratto.
6. di dare atto che per l'attività prevista dal presente provvedimento non è richiesta la certificazione antimafia, in base alle disposizioni di cui al comma 3, lettera a) ed e), dell'art. 83 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
7. di far fronte alla spesa nei termini previsti dalla programmazione interventi diretti per la formazione del personale insegnante delle scuole dell'infanzia approvata con deliberazione n. 971 di data 13 giugno 2016 del Programma annuale a.s. 2016/2017;

8. di impegnare, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, l'importo complessivo di euro 10.000,00, per euro 5.000,00 al capitolo 250500/001 dell'esercizio finanziario 2016 e per euro 5.000,00 al capitolo 250500/001 dell'esercizio finanziario 2017 per assicurare la continuità dei servizi;
9. di pubblicare il presente provvedimento, con lo schema di convenzione, che forma parte integrante e sostanziale, sul sito Internet istituzionale della Provincia, ai sensi dell'art. 31 bis. della L.P. 23/1992.

Adunanza chiusa ad ore 11:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Schema università Cattolica a.s.2016-2017

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

N. di REP.

N. di PROT.

SCHEMA DI CONVENZIONE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Contenente le norme e le condizioni per lo svolgimento delle attività finalizzate ad assicurare validità scientifica a quanto previsto dal piano annuale di formazione per gli insegnanti delle scuole dell'infanzia provinciali nell'anno scolastico 2016/2017.

Tra le parti:

1. La Provincia autonoma di Trento, con sede a Trento, Palazzo di Piazza Dante n. 15, codice fiscale 00337460224, rappresentata dal dott. Roberto Ceccato, nato a Trento il 15/08/1961, che interviene ed agisce nella sua qualità di Dirigente del Servizio infanzia e istruzione di primo grado, in forza di quanto disposto dal D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998;

2. L'Università Cattolica del Sacro Cuore con sede in Milano Largo A. Gemelli n.1 codice fiscale e partita I.V.A. 02133120150 rappresentata dal dott. Mario Cesare Gatti, nato a Milano il 29 maggio 1961, e domiciliato per la carica in Milano presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il quale interviene ed agisce quale Direttore della sede di Milano della predetta Università;

- in conformità alla deliberazione della Giunta provinciale n. _____ di data _____ ;
- visto il decreto di nomina del Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore n. 1463 di data 3 agosto 2004;
- in conformità alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di data 29 settembre 2004;
- vista la nota prot. DA/DRO/Uoc/am n. 2047 di data 21 ottobre 2004 del Direttore Amministrativo dell'Università cattolica del sacro Cuore;
- preso atto che non è richiesta la documentazione antimafia, in base alle disposizioni di cui al comma 3, lettera a) ed e), dell'art. 83 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159,

si stipula la seguente

CONVENZIONE

Art. 1

La Provincia Autonoma di Trento, come sopra rappresentata, si avvale del supporto scientifico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per l'anno scolastico 2016/2017 al fine di:

1. assicurare contributo scientifico di carattere generale rispetto alla realizzazione del Progetto di formazione e qualificazione professionale degli insegnanti delle scuole dell'infanzia provinciali improntato anche al potenziamento dei raccordi con i servizi socio educativi della prima infanzia, in linea con la prospettiva attuale che considera la fascia di sviluppo 0-6 in modo unitario e coerente;
2. fornire consulenza tecnico-scientifico nella definizione di criteri e modalità di monitoraggio correlati alla realizzazione delle attività formative che, come ampiamente

descritto nei Progetti di formazione approvati con determinazioni dirigenziali, comprendono svariate tematiche affrontate in una molteplicità di prospettive e approcci culturali che giustificano l'attivazione di un rigoroso osservatorio sia sotto il profilo dei contenuti che degli approcci introdotti;

3. garantire il necessario supporto tecnico/scientifico alla Struttura competente:

- per la realizzazione delle attività di formazione rivolte al personale scolastico che si sviluppino nel quadro di una programmazione pluriennale attorno alla professionalità docente e nello specifico, in continuità con gli anni precedenti, con approfondimenti sul tema dell'inclusione scolastica di bambini con bisogni educativi speciali. Il tema è finalizzato a sviluppare ulteriormente i contenuti affrontati negli ultimi anni di formazione per rendere più strutturate le azioni inclusive – progettualità, organizzazione scolastica, pratiche didattiche – e per consolidare le competenze di lettura delle potenzialità dei bambini. L'intervento ha una forte caratterizzazione del progetto sul piano della ricerca-azione in quanto vengono sperimentati sul campo percorsi didattici innovativi volti a migliorare il livello di qualità del servizio, a costruire comuni riferimenti pedagogici e didattici, nonché a sviluppare solide competenze professionali sotto il profilo delle conoscenze, delle pratiche educative e dei modi di operare nel quotidiano scolastico in un contesto sociale ed economico in continuo cambiamento. Per l'elevato spessore culturale e metodologico, l'intervento richiede la garanzia di supervisione scientifica, tramite il ricorso a professionalità in ambito accademico;
- per la preparazione di interventi di carattere generale: a) iniziative formative a libera partecipazione - quali giornate di studio/incontri territoriali - aventi lo scopo di consolidare la preparazione di fondo degli insegnanti ed educatori, di crescita qualitativa del sistema anche attraverso la conoscenza e il confronto di modelli didattici ed educativi extra territoriali e/o l'approfondimento di specifiche tematiche in ambito psicopedagogico e didattico; b) attività laboratoriali, indirizzate a insegnanti delle scuole dell'infanzia, a operatori dei servizi socio- educativi aderenti al sistema e, infine, aperte alla partecipazione degli insegnanti delle scuole primarie di riferimento, in considerazione del loro sviluppo esteso sul territorio provinciale, del particolare approccio metodologico caratterizzante, che combina in maniera integrata apporti teorici ed elaborazioni esperienziali e, infine, della sperimentabilità di gran parte di esse nell'ottica della continuità educativa-didattica e dell'integrazione tra modelli organizzativi e di funzionamento tra servizi diversi;
- per la valutazione dei percorsi formativi attivati con la messa a punto di strumenti di rilevazione degli esiti pertinenti al settore educativo, nonché per l'analisi, la ricerca e la predisposizione di nuove metodologie formative finalizzate ad imprimere più incisività alle pratiche di lavoro e a rendere omogenea l'offerta formativa nel segmento 0-6.

4. effettuare incontri e tenere i necessari livelli di raccordo con i responsabili scientifici di progetto e/o referenti delle singole iniziative di aggiornamento e ricerca/innovazione/sperimentazione al fine di favorire l'interconnessione all'interno del quadro di sviluppo professionale degli operatori e degli interventi allo scopo messi in programma.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore accetta di svolgere l'attività con decorrenza dalla data di approvazione del provvedimento citato in premessa.

Art. 2

Per il raggiungimento degli obiettivi e finalità indicate al precedente art. 1 si prevedono:

- n. 4 giornate, di cui 2 nel 2016 e 2 nel 2017, con sede a Trento, tra il gruppo di lavoro formato dai due esperti individuati dall'Università e dai Referenti dell'Ufficio Infanzia per il Servizio infanzia e istruzione di primo grado della Provincia autonoma di Trento finalizzati al raccordo/monitoraggio/verifica delle attività connesse al Piano di formazione e qualificazione degli insegnanti delle scuole dell'infanzia provinciali e degli educatori dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Sono compresi il lavoro preparatorio di studio ed elaborazione connesso all'effettuazione degli incontri in programma e/o all'approfondimento di temi correlati alle attività di formazione previste anche al fine di fornire alla Struttura eventuali elementi conoscitivi necessari, nonché per eventuali approfondimenti a tema che dovessero necessitare nell'iter di svolgimento del progetto, con particolare riferimento a iniziative di ricerca/innovazione/sperimentazione.

Gli incontri esposti potranno subire compensazioni nell'ambito delle attività previste. Ciò comunque, non potrà determinare alcun onere aggiuntivo rispetto all'importo massimo stabilito al successivo art. 4.

Art. 3

Il coordinamento del gruppo di esperti, composto da docenti - appartenenti anche ad Università diverse - individuati dall'Università del Sacro Cuore di Milano, per l'attuazione dei compiti di cui ai precedenti art. 1 e 2 è affidato alla prof.ssa Rita Bichi che opera in diretto collegamento con l'Ufficio Infanzia del Servizio infanzia e istruzione del primo grado - Provincia autonoma di Trento.

Art. 4

A compenso delle spese sostenute dall'Università Cattolica di Milano per lo svolgimento delle attività previste nel corso dell'anno scolastico 2016/2017, la Provincia Autonoma di Trento corrisponderà quale compenso la somma di € 10.000,00 = comprensivo di I.V.A. La misura del compenso sarà rideterminata d'intesa con l'Università Cattolica di Milano nel caso di non integrale attuazione del programma rispetto a quello preventivato.

Art. 5

La somma di cui al precedente art. 4) sarà corrisposta previa emissione di fatture da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede in Milano, in due rate annuali, scadenti rispettivamente il 31.12.2016 ed il 31.08.2017 alla quale dovrà essere allegata una relazione inerente il programma svolto ed un prospetto dimostrativo degli interventi e tempi delle singole prestazioni.

I relativi pagamenti all'Università Cattolica saranno effettuati mediante accredito sul c/c bancario presso Banca Intesa Sanpaolo, IBAN IT32Z0306903390100000000025. Ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, per il presente contratto è stato acquisito il codice CIG: ZF11B03C07.

L'Università Cattolica si impegna a rispettare, a pena di nullità della presente convenzione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabile.

Art. 6

La presente convenzione risulta vincolante per ciascuna delle parti fin dal momento della sua sottoscrizione.

Art. 7

L'imposta di bollo relativa alla stipulazione della presente convenzione è a carico DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE, mentre l'I.V.A. sul corrispettivo grava sulla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che la presente convenzione ha per oggetto prestazioni soggette ad I.V.A. e come tale è da considerarsi soggetta all'imposta di registro solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1, lettera b), della parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n.131 e successive modifiche.

Redatta in due originali ad unico effetto, letta, accettata e sottoscritta.

Milano,

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL
SACRO CUORE
IL DIRETTORE DELLA SEDE DI
MILANO
dott. Mario Cesare Gatti

Trento,

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO INFANZIA E
ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO
dott. Roberto Ceccato